

Seminario sul cocciopesto con Danilo Dianti. Corso teorico pratico 13-14 maggio 2023

Formatore

Danilo Dianti – maestro della calce

www.dianti.it

Organizzatori

Il corso è promosso e organizzato dalla Associazione Alekoslab, in particolare:

Dario Sabbadini – fondatore del villaggio e mestierante di tecnologie appropriate

Sergio Sabbadini – Architetto specializzato in tecniche e materiali bioedili

Indice:

- Parete bagno in cocciopesto
- Pavimento in battuto
- Pavimento pastellone

Parete bagno in cocciopesto

Nel caso di fermacell/cartongesso prima trattare con un aggrappante (ecogrip), in ogni caso trattare la parete con rasante in calce (es. intonachino fino biocalce)

Primo fondo:

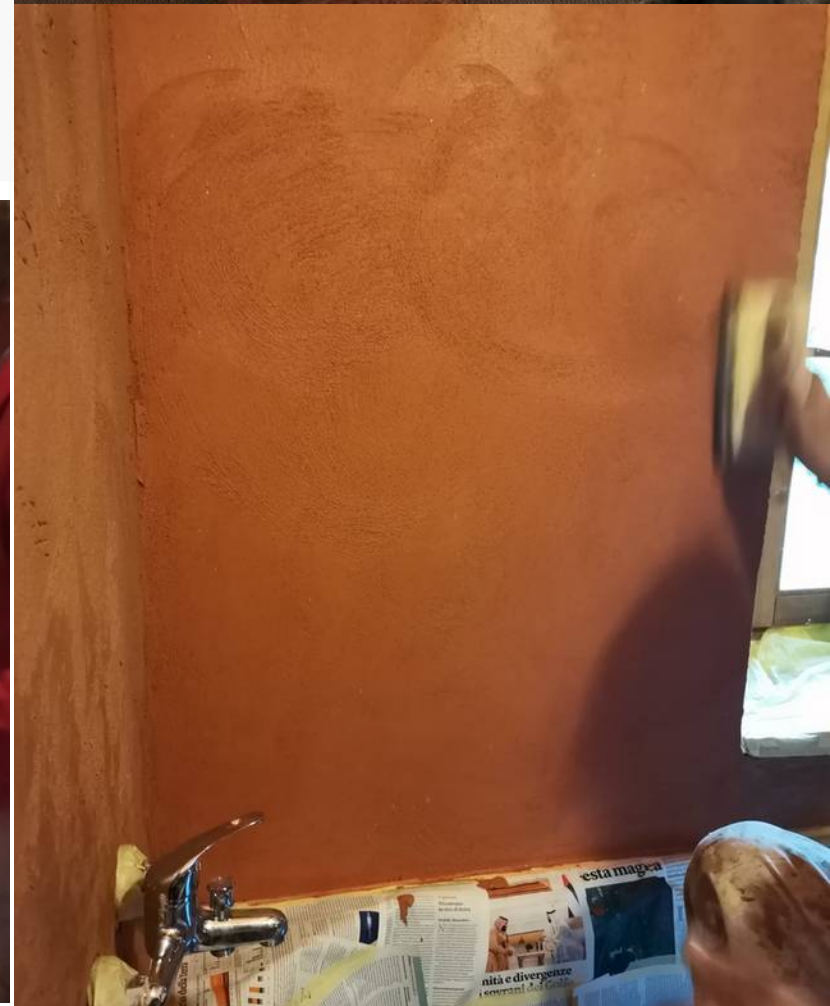
- 1 parte sabbia 1mm
- 1 parte cocciopesto 2mm
- 1,5 parti grassello
- 1% sul peso della calce: gomma xantano o cellulosa (pw 500 arbocel)
- 0,1% sul peso della calce di fibra Agave
- zucchero bianco q.b.
- 1% sul peso della calce: aceto bianco



Stendere 2 mani la finitura con spatola-spugna dura- spatola

Finitura:

- 1,5 parti cocciopesto 0/1mm (8kg)
- 0,5 parte sabbia 0/1 (4kg)
- 1 parte grassello (9kg)
- 1% sul peso della calce: gomma o cellulosa
- 0,1% sul peso della calce di fibra Agave
- zucchero bianco q.b.
- 1% sul peso della calce: aceto bianco
- pigmento (es. rossetto inglese) 200g



Per superficie da impermeabilizzare si finisce con sapone e poi cera.

L'uso del sapone sulla superficie "ferma" ma non ancora asciutta fa sì che tra due materiali con simile basicità si crei un legame indissolubile.

--Sapone

1 mano, appena la superficie è ferma (0,5-1 giorno circa)
Stendere sapone nero direttamente a spatola (meglio di plastica) insistendo, il sapone deve penetrare e chiudere eventuali microfessurazioni. Alla fine passare la superficie con una spugna umida.

--Cera a completa asciugatura (anche mesi)

1a mano:

- 1 lt. Trementina
- 100g cera d'api pulita

A caldo faccio sciogliere gli ingredienti assieme

Applicazione procedura a caldo: con un pennello stendere la miscela sulla superficie e con spugna ripassare immediatamente (dare e levare)

2ª mano:

- 1lt. Trementina
- 200g cera d'api
- 40g cera canuba

Miscelare a bagnomaria e lasciare raffreddare, poi stendere



Pavimento in battuto

**Direttamente anche su cemento minimo 4 cm.
Battere con piattello ferro e rullare con rullo pesante**

Battuto romano:

- 5 parti cocchiopesto 0/10mm (50kg)
- 1 parte calce idraulica naturale (5,5 kg)
- 1 parte grassello (11kg)
- 1 parte scarsa cocchiopesto 0/1mm (5,5 kg)
- 0,25 parte metacaolino (4kg)
- 1 parte cocchio giallo 0/3mm
- 6 lt. Acqua



Pavimento pastellone

Prima preparare il fondo in calce se il fondo è cementizio

Fondo per pastellone

resa per spessore 1,3cm = 22kg al mq

- 2 parti sabbia 0/3mm
- 1 parte cocchiopesto 0/1mm
- 1 parte calce idraulica naturale nh15
- 10% su peso totale impasto di grassello
- 0,1% su peso totale impasto di Fibre di agave



PRIMO STRATO PASTELLONE

Poi quando è asciutto il fondo, anche il giorno dopo, uno strato di 0,5cm con calce viva. Preparare in una casseruola metallica dato che la temperatura è molto alta, poi miscelatore quando la temperatura è scesa. La stratificazione serve a spegnere la calce sotto uno strato di coccio e sabbia

Primo strato per pastellone basso spessore (7mm in tutto)

Con questa stratificazione:

- 4 kg calce viva
- 7,5 kg sabbia media 0/3mm
- 7,5 kg cocchiopesto 0/3mm
- 2,5 kg cocchiopesto 0/1mm
- 1,25 kg matacaolino (**banca delle calce**)
- 50 g agave
- 150 g cellulosa
- 40 g zucchero
- 10 lt. Acqua
- 100 g aceto
- 7,5 kg grassello

grassello

Acqua + zucchero + aceto

Agave + cellulosa

Cocchiopesto 0/3 + cocchiopesto 0/1 + metacoalino

sabbia

calce viva



ULTIMO STRATO PASTELLONE

Una volta asciutto, anche il giorno dopo, lo strato di finitura anche 2 mani, tirato e pressato a spatola, con riprese a spugna + spatola. Sempre con casseruola metallica

Ultimo strato per pastellone basso spessore (7mm in tutto)

Con questa stratificazione

- 2 kg calce viva
- 9 kg cocchiopesto 0/1mm
- 600 g matacaolino
- 75 g cellulosa
- 20 g zucchero
- 4,5-5 lt. Acqua
- 50 g aceto
- 3,7 kg grassello

grassello

Acqua + zucchero + aceto

cellulosa

cocchiopesto 0/1 + metacoalino

calce viva



Dopo almeno 1 mese, quando il pastellone o il battuto è asciutto. Per il battuto prima si leviga con levigatrice orbitale retine e cartavetra 80 poi 120.

Prima 2/3 mani di olio crudo a pennello e poi pezzo di iuta (attenzione i panni possono incendiarsi). Rimuovere ad ogni mano l'eccesso di materiale con pezza dopo alcuni minuti dall'applicazione.

--CRUDO--

50 gr. Olio di lino crudo

50 gr. Trementina

1,5 gr. glicerina - 3% del peso dell'olio

5 gr. olio di Tung - 5% del peso dell'olio

poi quando si è impregnato bene (giorno dopo) una mano di olio lino cotto. Stendere (massaggiare) con pezzo di iuta.

--COTTO--

50 gr. olio di lino cotto

1,5 gr. glicerina - 3% del peso dell'olio

5 gr. olio di Tung - 5% del peso dell'olio

La glicerina innesca la polimerizzazione



La ceratura si dà anche per manutenzione

Prima mano:

--CERATURA

1 lt. Trementina

100 gr. cera del contadino

Seconda mano dopo 24h

--CERATURA

1 lt. Trementina

200 gr. cera del contadino

40 gr. cera carnauba

